Scritto da Red.
Mercoledì 25 Marzo 2015 11:03



ARIANO IRPINO – La truffa on-line era stata commessa un anno fa, ma gli agenti del commissariato di Ariano Irpino, dopo pazienti e laboriose indagini, sono riusciti a individuare i malfattori. Si tratta di sei persone, cinque uomini di età compresa tra i 32 e i 55 anni e una donna 33enne, tutti residenti in Comuni del Nord Italia.

Il sistema truffaldino è collaudato. Un acquirente in buona fede acquista un oggetto messo in vendita su uno dei siti specializzati che affollano internet; lo paga pensando di aver fatto l'"affare", ma in seguito si accorge di essere stato truffato giacché della merce e del venditore non c'è più nessuna traccia. Nel caso di specie, un giovane di Ariano Irpino aveva aderito alla proposta di acquisto di un'auto Fiat offerta a prezzo stracciato. Aveva preso contatti con il "venditore". C'era stato uno scambio di telefonate; dall'altro capo del filo rispondeva una persona che si dimostrava garbata e premurosa. La trattativa si concludeva con un accordo sul corrispettivo da pagare. Intanto l'acquirente doveva versare su una carta postepay un acconto di 1.500 euro; il resto alla consegna dell'auto.

Effettuato il pagamento della caparra, i giorni passavano e del venditore e dell'auto nessuna notizia. Ai numeri telefonici sui quali c'erano stati i precedenti contatti non rispondeva più nessuno; le e-mail inviate dal giovane arianese non sortivano alcun risultato. Da qui la denuncia della truffa subìta al commissariato.

La complessa attività di indagine avviata dagli investigatori della polizia di stato ha consentito di appurare che i truffatori agivano sull'intero territorio nazionale; infatti, si trattava di una vera e propria organizzazione a delinquere che nell'arco di 12 mesi era riuscita, ad intascare oltre 130.000 euro. Tra i tanti escamotages adoperati per non suscitare sospetti, i truffatori utilizzavano carte postepay sempre diverse per ogni "affare" che andavano a concludere.